



Decreto del Direttore generale nr. 34 del 20/03/2020

Proponente: *Guido Spinelli*

Direzione Tecnica

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr. Guido Spinelli*

Estensore: Dott.ssa Marta Bachechi

Oggetto: Presa d'atto delle tariffe di cui al DM del 14 aprile 2017 che disciplina le condizioni di accesso all'incremento dell'incentivazione prevista dal DM 6 luglio 2012 relativo agli impianti alimentati a biomasse e a biogas e stabilisce le modalità per la verifica iniziale di idoneità, degli invii periodici e dei controlli da parte delle Agenzie

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Preso atto del DM 6 luglio 2012 che riconosce un incremento di 30 €/Mwh alla tariffa di riferimento per gli impianti alimentati a biomasse e biogas (di cui tab 1.A del DM stesso) che soddisfa i requisiti di emissione previsti nel decreto stesso;

Visto il DM del 14 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito chiamato MATTM) che disciplina le condizioni di accesso all'incremento dell'incentivazione prevista dal sopracitato DM 6 luglio 2012 e stabilisce le modalità per la verifica iniziale di idoneità, degli invii periodici e dei controlli da parte delle Agenzie per la Protezione Ambientale oltre che i contenuti e tempistiche relative alle comunicazioni del gestore dell'impianto verso le Agenzie e delle Agenzie verso il GSE (gestori servizi energetici);

Verificato che i costi delle attività di verifica e controllo da parte delle Agenzie ambientali sono a carico del gestore, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DM del 14 aprile 2017, che recita:

" I costi delle attività di verifica, dei controlli e delle comunicazioni di cui al presente decreto sono posti a carico del gestore dell'impianto interessato sulla base delle tariffe previste dall'allegato II. Gli importi sono versati con le tempistiche previste dall'allegato II, all'Agenzia o ai soggetti delegati di cui all'art. 5 nei modi previsti dalle procedure amministrative e contabili stabilite a livello regionale in conformità ai relativi ordinamenti. In caso di mancato o incompleto versamento degli importi dovuti le agenzie possono stabilire che non si proceda ad ulteriori attività di verifica e di comunicazione di cui al presente articolo in relazione al gestore interessato.";

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 106/2013 "Approvazione del Regolamento di determinazione dei costi delle attività";

Ritenuto necessario schematizzare le tariffe di cui al DM del 14 aprile 2017 come disciplinate nell'allegato II al suddetto decreto:

- attività svolta 1 volta sola all'inizio: verifica iniziale di idoneità del sistema di monitoraggio continuo delle emissioni (SME) o del sistema di analisi delle emissioni (SAE), incluse le eventuali attività sul campo finalizzate a tale verifica iniziale: tariffa base di 360 euro + costi relativi alle specifiche attività sul campo se effettuate come da vigente tariffario ARPAT. (rif. Tariffa : Allegato II comma 1 lettera a). Gli importi devono essere versati, dopo lo svolgimento delle attività, entro trenta giorni dalla richiesta dell'agenzia interessata.
- ogni anno: verifica invii periodici: 2.160 euro per l'intero anno civile, da corrispondere anticipatamente (considerando 180 euro per la verifica dei dati relativi a ciascuna mensilità; inclusi gli oneri di archiviazione dei dati e di gestione delle comunicazioni). (rif. Tariffa : Allegato II comma 1 lettera b). Gli importi devono essere versati, in via di anticipazione,

entro la data di invio dei primi dati di monitoraggio dell'anno civile .

- almeno ogni 2 anni o in tutti i casi in cui ARPAT lo ritenga necessario: controlli sul campo successivi: tariffa base di 900 euro per singolo controllo, + costi relativi alle specifiche attività di campionamento e di analisi effettuate durante il controllo, come da vigente tariffario ARPAT. Gli importi devono essere versati, dopo lo svolgimento delle attività, entro trenta giorni dalla richiesta dell'agenzia interessata (rif. Tariffa : Allegato II comma 1 lettera c)

Ritenuto che ogni Dipartimento competente dovrà inviare al gestore la richiesta di pagamento, la quale dovrà contenere la specifica dicitura da inserire nella causale del versamento "DM 14.04.17 ALL II art 1 lett. cod. FERPREM:" per poter correttamente collegare il pagamento alla adempimento dell'obbligo di legge da parte del Gestore che deve provvedere al pagamento entro 30 giorni dalla richiesta di ARPAT;

Considerato che ogni Dipartimento interessato dovrà comunicare entro il 30 gennaio di ogni anno al Settore Bilancio i dati dei gestori (Codice fiscale e sede legale) ed il codice FERPREM degli impianti che nel corso dell'anno effettueranno i pagamenti verso ARPAT specificando gli importi che dovranno pervenire. Qualora nel corso dell'anno si rendessero necessarie attività in campo non programmate (art 4 comma 2 e comma 3), il Dipartimento dovrà richiederne il pagamento al gestore e dare comunicazione al Settore Bilancio dell'entità dell'importo che perverrà, dei dati del gestore e dell' identificativo FERPREM dell'impianto che effettuerà il pagamento;

Ritenuto che per la presente annualità il termine per i dipartimenti per la comunicazione di cui sopra debba essere il 30 aprile 2020;

Considerato che il Settore Bilancio dovrà comunicare tempestivamente ad ogni Dipartimento ineressato gli importi pervenuti con data dell'incasso e causale del versamento al fine della necessaria verifica da parte del Dipartimento, del corretto importo e del rispetto dei tempi di pagamento da parte del gestore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto delle tariffe fisse di base di cui al DM del 14 aprile 2017, relative all'accesso all'incentivo relativo agli impianti alimentati a biomasse e a biogas, come disciplinate nell'allegato II al suddetto decreto e della necessaria integrazione con le voci delle specifiche attività di controllo determinate nel tariffario di ARPAT di cui al decreto del Direttore generale n. 106/2013:
- attività svolta 1 volta sola all'inizio: verifica iniziale di idoneità del sistema di monitoraggio continuo delle emissioni (SME) o del sistema di analisi delle emissioni (SAE), incluse le

eventuali attività sul campo finalizzate a tale verifica iniziale: tariffa base di 360 euro + costi relativi alle specifiche attività sul campo se effettuate come da vigente tariffario ARPAT. (rif. Tariffa : Allegato II comma 1 lettera a). Gli importi devono essere versati, dopo lo svolgimento delle attività, entro trenta giorni dalla richiesta dell'agenzia interessata.

- ogni anno: verifica invii periodici: 2.160 euro per l'intero anno civile, da corrispondere anticipatamente (considerando 180 euro per la verifica dei dati relativi a ciascuna mensilità; inclusi gli oneri di archiviazione dei dati e di gestione delle comunicazioni). (rif. Tariffa : Allegato II comma 1 lettera b). Gli importi devono essere versati, in via di anticipazione, entro la data di invio dei primi dati di monitoraggio dell'anno civile .
 - almeno ogni 2 anni o in tutti i casi in cui ARPAT lo ritenga necessario: controlli sul campo successivi: tariffa base di 900 euro per singolo controllo, + costi relativi alle specifiche attività di campionamento e di analisi effettuate durante il controllo, come da vigente tariffario ARPAT. Gli importi devono essere versati, dopo lo svolgimento delle attività, entro trenta giorni dalla richiesta dell'agenzia interessata (rif. Tariffa : Allegato II comma 1 lettera c)
2. di individuare quale responsabile del procedimento il Dr. Guido Spinelli, Direttore tecnico di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

*“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 19/03/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/03/2020
- Guido Spinelli , il proponente in data 20/03/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 20/03/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 20/03/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 20/03/2020